

UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO

UNIONCAMERE Veneto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

PREVENTIVO ECONOMICO 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Novembre 2019

Premessa

Il D.M. del 27 marzo 2013, pubblicato nella Gazz. Uff. 12 aprile 2013, n. 86, S.O., detta i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, individuando all'art. 4 i documenti obbligatori allegati al budget economico annuale:

- *Relazione illustrativa o analogo documento;*
- *Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;*
- *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*
- *Relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.*

Lo statuto di Unioncamere del Veneto, così come modificato in data 9 maggio 2018, all'articolo 6, prevede l'obbligo, in capo al Consiglio dell'Ente, di approvare le linee strategiche comuni triennali di sviluppo del sistema camerale regionale e le linee generali programmatiche d'attività unitamente al preventivo economico per l'anno successivo a quello in corso.

Il preventivo economico annuale, con il relativo programma di attività e le linee strategiche triennali di sviluppo del sistema camerale regionale devono essere predisposti dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 9 dello statuto in vigore.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, riferisce annualmente al Consiglio sul preventivo economico annuale.

Parere dell'organo di revisione al budget economico preventivo 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Avv.to Bertani Matteo _____

Dott.ssa Benasciutti Chiara _____

Dott. Prof. Corradini Gianni _____

PARERE SUL BUDGET ECONOMICO PREVENTIVO 2020

L'organo di revisione:

- visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. (16G00236) (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016);
- esaminata la proposta di budget economico preventivo predisposta dalla Giunta e trasmessa al Collegio dei Revisori in data 29 novembre 2019;
- esaminata la proposta di budget economico preventivo triennale 2020/2022 trasmessa al Collegio dei Revisori in data 29 novembre 2019;
- esaminata la nota illustrativa alla proposta al budget preventivo economico 2020;
- esaminata la nota illustrativa alla proposta al budget preventivo economico pluriennale 2021/2022;
- esaminata la nota al prospetto delle previsioni di entrate e di spesa articolata per missioni e programmi;
- Esaminato il programma attività 2020;

Esaminato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di preventivo economico 2020

Venezia lì 2 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Avv.to Bertani Matteo _____

Dott.ssa Benasciutti Chiara _____

Dott. Prof. Corradini Gianni _____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 2
PRE CONSUNTIVO 2019	pag. 6
BUDGET ECONOMICO 2020 E ANNI 2021/2022.....	pag. 7
BUDGET PLURIENNALE	pag. 12
PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	pag. 14
PROGRAMMA ATTIVITA' 2020.....	pag. 17
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	pag. 19
CONCLUSIONI.....	pag. 21

Pre consuntivo 2019 Analisi dell'Allegato 2 (previsto dall'art. 2 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013)

L'allegato in questione presenta il budget economico annuale e pluriennale a confronto con il risultato del pre consuntivo 2019.

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni ed è stato predisposto in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Dall'analisi del pre consuntivo 2019, redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali formulati dall'OIC ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, emerge un risultato di pareggio di bilancio.

Analizzando le singole poste si evidenzia una sostanziale conferma dei proventi di gestione da quote associative e di contributo dalle CCIAA per iniziative intersettoriali.

Gli scostamenti più significativi si riscontrano nella voce A2) finanziamento Fondo Perequativo, A3) Altri contributi – Progettualità, A6) Proventi attività Delegazione

di Bruxelles, B1.3.3) Oneri diversi di Gestione, B2.3) Progetti/Attività finanziati con altri contributi.

Il preconsuntivo 2019 conferma un risultato di sostanziale pareggio.

Budget economico 2020 e anni 2021/2022

Il Budget economico per l'esercizio 2020 e per gli anni 2021 e 2022, predisposto dalla Giunta sulla struttura di bilancio delle Unioni regionali, chiude gli esercizi 2020, 2021 e 2022 in perdita rispettivamente per euro 34.086, 243.568, 244.647. Nel regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254 il punto di riferimento è l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente. Dal punto di vista contabile, pertanto, la costruzione di un documento che, su base previsionale, propone un ammontare di oneri superiore al totale dei proventi (o viceversa) deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale dell'ente (diminuzione o aumento del patrimonio netto) – circolare n. 36/2/c Ministero dello Sviluppo Economico.

In tal senso rileviamo che dal budget proposto, qualora i risultati previsti per il 2020, 2021 e 2022 dovessero essere confermati, il patrimonio dell'ente al termine dell'esercizio 2022 passerà da 1.060.414 a 538.114. Il Collegio dei Revisori raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento infra annuale.

Tra le poste più significative si osserva il finanziamento di euro 350.000 annui destinati al fondo iniziative intersettoriali A) 1b), che troviamo appostati, per pari importo, anche tra i costi per progetti e attività finanziati con quote associative B2.1) 6). Si tratta di un fondo annuale comparso nel bilancio Unioncamere per la prima volta nel 2019 e riconfermato per il triennio 2020/22 per il finanziamento delle iniziative delle Camere di Commercio partecipanti.

Lo stanziamento in entrata per il fondo perequativo A) 2), previsto per il 2020, è di euro 595.000.

Anche questo fondo viene poi appostato tra i costi di esercizio alla voce B2) 2) un importo di euro 585.000. Si tratta della quota parte dei progetti 2017-2018 cominciati quest'anno:

- n. 113 "Orientamento, domanda -offerta di lavoro"
- n. 114 "Sostegno all'export delle PMI";
- n. 115 "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo";
- n. 116 "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare".

Per l'anno 2020 Unioncamere del Veneto beneficia anche delle risorse da Fondo Perequativo per le calamità naturali come da comunicazione di Unioncamere Italiana del 03.07.2019.

Per i progetti a valere sul fondo perequativo per gli anni 2021 e 2022 sono stati previsti euro 250.000.

I proventi complessivi previsti per il 2020 ammontano a euro 4.776.989 e sono così ripartiti in relazione alla provenienza:

VOCE DI BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO	IMPORTO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ente erogatore contr. c/esercizio					RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - altri	
		stato	ue	a.e.pubblici	regione	privati/imprese	altri ricavi e proventi	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi
Quote associative CCIAA	1.360.442,00			1.360.442,00				
Contributo Fondo iniziative intersettoriali	350.000,00			350.000,00				
Finanziamenti fondo perequativo	595.000,00			595.000,00				
Altri contributi - Progettualità - v. dettaglio sotto	2.331.384,00	42.892,60	1.862.687,60	161.078,40	218.362,15	46.363,25		
Proventi da gestione servizi commerciali	10.422,00							10.422,00
Altri proventi o rimborsi	121.741,00						121.741,00	
Proventi attività Delegaz. Bruxelles	8.000,00							8.000,00
TOTALE	4.776.989,00	42.892,60	1.862.687,60	2.466.520,40	218.362,15	46.363,25	121.741,00	18.422,00

La voce più consistente tra i proventi e certamente quella per la progettualità A) 3), per la quale nel 2020 sono stati appostati euro 2.331.384, per il 2021 euro 1.482.989 e per il 2022 euro 1.482.979.

Per l'esercizio 2020 i proventi previsti dovrebbero essere destinati ai seguenti progetti:

PROGETTO	IMPORTO 2020
FORTIS	48.735,00
EXCELSIOR 2020	90.000,00
KAIROS 2020-2021	185.704,00
FRIEND EUROPE - EEN 2020-21	710.000,00
NETWAP	84.071,00
EYE GLOBAL	1.400,00
BE READI ALPS	54.545,00
SECAP	39.264,00
REEF 2 W	42.755,00
ROAD CSR	14.000,00
DIGLOGS	91.010,00
GYMNASIUM NEXT II	540.000,00
INTERGREEN NODES	86.400,00
ACCORDO COLLABORAZIONE CON R.V PER PIANO TURISTICO	85.000,00
COMMISSIONE FUNGHI 2020	5.000,00

LOOK EU NET	3.500,00
DA ACQUISIRE	250.000,00
TOTALE	2.331.384,00

NOME PROGETTO	QUOTA ANNUALE - PREV. ECONOMICO	RICLASSIFICAZIONE PER BUDGET ANNUALE - ENTE EROGATORE				
		stato	ue	a.e.pubblici	regione	privati/imprese
EXCELSIOR 2020	90.000,00			90.000,00		
KAIROS 2020-2021	185.704,00		185.704,00			
EEN 2020-2021	710.000,00		710.000,00			
FORTIS	48.735,00	7310,25	41.424,75			
TURISMO RV	85.000,00				85000	
REEF 2W	42.755,00	8.551,00		34.204,00		
LOOK EU NET	3.500,00			3500		
INTERGREEN	86.400,00	12.960,00	73.440,00			
GYMNASIUM NEXT 2	540.000,00		540.000,00			
BE READI ALPS	54.545,00	8181,75				46363,25
SECAP	39.264,00	5.889,60		33.374,40		
NETWAP	84.071,00		71.460,35		12.610,65	
COMMISSIONE FUNGHI 2020	5.000,00				5.000,00	
ROAD CSR	14.000,00		11.900,00		2.100,00	
EYE GLOBAL	1.400,00		1.400,00			
DIGILOGS	91.010,00		77.358,50		13.651,50	
TOTALE PARZIALE	2.081.384,00	42.892,60	1.712.687,60	161.078,40	118.362,15	46.363,25
DA RICEVERE REGIONE	100.000,00				100.000,00	
da presentare (UE)	150.000,00		150.000,00			
TOTALE A3 PREV. ECONOMICO	2.331.384,00	42.892,60	1.862.687,60	161.078,40	218.362,15	46.363,25

Nella voce "DA ACQUISIRE" sono appostati € 250.000 per progetti d'acquisire in corso d'esercizio per possibili bandi con l'Unione Europea e convenzioni con la Regione Veneto, la stima è stata fatta in via prudenziale sull'andamento storico degli stessi.

Gli oneri della struttura per i costi degli organi istituzionali, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, sostanzialmente sono in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2019 di euro 17.067. La voce di spesa più consistente è naturalmente quella del personale, che tuttavia rimane inferiore al costo del preconsuntivo 2019.

In dettaglio i costi per il personale si possono riassumere come segue:

a) Salari e stipendi	1.032.042
b) Oneri sociali	286.327
c) Trattamento d fine rapporto	85.246
d) Buoni pasto	30.000
e) Formazione	1.600
f) Missioni	10.000
g) Fondo produttività	50.000

I dipendenti occupati in media durante l'esercizio 2019 sono stati 29 (compresi tre quadri aziendali LAZZARI Roberta, MONTESARCHIO Valentina e PITINGARO Serafino). Nel 2020 non sono previste nuove assunzioni, quindi i dipendenti saranno 29, con i medesimi quadri e il dipendente PITINGARO Serafino distaccato in Infocamere.

Per il costo del personale Unioncamere distaccato presso Infocamere è previsto un rimborso di euro 85.000, appostati a budget nella voce "altri proventi e rimborsi" A 5).

Budget pluriennale

Il valore della produzione 2021 si ricava dall'analisi dell'allegato 2B al budget economico annuale, redatto secondo lo schema del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013.

Ente	2019	pre-cons. 2019	2020
contributi dello Stato	102.657	102.657	42.893
Contributi Regione VE	190.287	190.287	218.362
Contributi da enti pubblici	2.238.715	2.348.215	2.466.520
Contributi dall'UE	1.924.325	1.985.938	1.862.688
Contributi da privati	32.617	32.617	46.363
Ricavi per cessione di beni e servizi	25.000	13.750	18.422
Altri ricavi e proventi	97.544	118.200	121.741
Totale valore della produzione	4.611.145	4.791.664	4.776.989

I costi della produzione sono i seguenti:

Servizi istituzionali	1.094.403	1.051.327	1.177.076
Acquisizione di servizi	505.947	757.551	716.005
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	957.135	971.190	947.036
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo	59.600	20.000	40.000
Per servizi	2.617.085	2.800.068	2.880.117

Per godimento di beni di terzi	93.069	97.600	97.600
Salari e stipendi	1.033.893	1.033.893	1.032.042
Oneri sociali	286.869	286.869	286.327
TFR	85.404	85.404	85.246
Altri costi	61.600	61.600	61.600
Per il personale	1.467.765	1.467.765	1.465.215
Ammortamento imm. immateriali	2.000	2.000	2.000
Ammortamento imm. materiali	18.000	13.000	13.000
Altre svalutazioni	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	20.000	15.000	15.000
Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	47.275	50.799	50.799
Altri oneri diversi di gestione	358.701	306.350	302.444
	405.976	352.531	352.243
Totale costi della produzione	4.603.896	4.732.964	4.811.175

La differenza tra Valore e Costi della produzione, seguendo lo schema proposto dall'art. 2 comma 36 del D.M. 27 marzo 2017 è quindi la seguente:

anno 2018 euro 9.996

pre consuntivo 2019 euro 58.700

budget 2020 euro -34.186

Secondo lo schema proposto dai principi contabili (OIC) la differenza tra valore della produzione e costi della produzione è nota come margine operativo lordo (MOL) o risultato della gestione caratteristica. Per determinare tale margine dobbiamo escludere gli ammortamenti ed eventuali svalutazioni.

Il MOL sarà quindi

anno 2018 euro 18.148

pre consuntivo 2019 euro 73.700

budget 2020 euro -19.186

Quote associative

Le quote associative richieste alle Camere associate rimangono pari a quelle richieste per il 2019. Sono previste quindi quote per euro 1.360.442 per il 2020 e per il 2021 e 2022.

La Giunta ha istituito sin dal 2019 un fondo di euro 350.000, che le Camere si sono impegnate a versare anche per il 2020 e seguenti, allo scopo di finanziare progetti e iniziative intersettoriali promossi dalle stesse Camere di Commercio.

Previsioni di entrata e di spesa per missioni e programmi

Il D.M. 27 marzo 2013 all'art. 2, prevede che il budget economico annuale debba essere corredato del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

Le missioni dell'Ente sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei Mercati

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico, programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza), programma 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche;

033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)

090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

Tali Missioni rispecchiano le competenze e le funzioni indicate all'art. 2 dello Statuto dell'Ente.

Per l'assegnazione delle entrate e l'imputazione delle spese alle missioni ed ai programmi si è applicato un rigido criterio di competenza nel rispetto del cronoprogramma.

I costi per risorse umane non direttamente imputabili alle singole missioni sono stati ripartiti sulla base del rapporto tra i costi complessivi e le risorse umane impiegate nella singola missione.

Entrate e costi indiretti sono stati ripartiti proporzionalmente in base alla percentuale assegnata per determinare la distribuzione di costi indiretti per le risorse umane.

Previsioni di entrata ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	3.576.125
012 – Regolazione dei Mercati	346.408
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	767.741
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	78.634
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	668.187
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	5.437.095

Previsioni di spesa ripartite per Missioni e programmi

011 – Competitività e sviluppo delle imprese	4.030.509
012 – Regolazione dei Mercati	472.197
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	746.722
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 002 Indirizzo Politico)	101.937
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	758.580
033 – Fondi da ripartire (programmi 001 fondi da assegnare e 002 fondi di riserva speciali)	0
090 - Servizi per conto terzi e partite di giro.	0
totale	6.109.946

Per un'analisi più approfondita si rinvia alla nota al prospetto delle previsioni di entrata e di spesa redatto dalla Giunta e allegato al Budget.

Si richiamano qui di seguito solo i trasferimenti, previsti tra le spese:

Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche euro 860.260 (comprende tutti i pagamenti a partner pubblici di contributi consortili e di quote di budget relative ad attività e progetti in cui l'Ente svolge il ruolo di capofila).

Trasferimenti correnti a Imprese euro 834.958 (comprende tutti i pagamenti ad imprese partner delle quote di budget relative ad attività e progetti in cui l'Ente svolge il ruolo di capofila).

Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo euro 1.141.981 (comprende tutti i pagamenti di contributi consortili e di quote di budget relative a partner di progetto europei per i quali l'Ente è capofila: Gymnasium NEXT, Gymnasium NEXT 2, EEN 2020-2021, EEN 2019, KAIROS 2020-2021 e tutti i progetti a valere su fondo perequativo).

Per effetto della situazione debitoria e creditoria, il cash flow chiuderà in negativo per euro 672.851, tuttavia tenuto conto che l'esercizio 2019 dovrebbe chiudersi con una disponibilità liquida di circa euro 1.700.000, è presumibile che la gestione finanziaria chiuderà anche nel 2020 con un saldo positivo.

Programma attività 2020

La Giunta ha predisposto anche il programma delle attività per l'anno 2020 basato sulle linee strategiche di intervento approvate dal Consiglio per il periodo 2018-2020:

1. Attuare la gestione in forma associata e sviluppare iniziative intercamerali, al fine di regionalizzare specifici servizi, perseguendo una maggiore efficienza, incisività ed efficacia sul territorio ed un contenimento dei costi;
2. Potenziare la rappresentanza del sistema camerale veneto nei confronti delle istituzioni, enti locali ed associazioni di categoria, anche avviando azioni e programmi comuni di comunicazione;
3. Accrescere la progettazione comunitaria al fine di ottenere maggiori finanziamenti europei, rafforzando in particolare l'assistenza ed il coinvolgimento delle Camere e dei domiciliati presso la Delegazione di Bruxelles;
4. Rafforzare l'informazione statistica e la ricerca economica, valorizzando servizi di brokeraggio a supporto in primis delle Camere e secondariamente a soggetti esterni beneficiari dei servizi;
5. Assicurare l'azione di coordinamento del Sistema camerale delle azioni di internazionalizzazione;
6. Consolidare e sostenere le azioni del sistema camerale in tema di legalità, responsabilità sociale d'impresa, lotta alla contraffazione, tipicità e qualità dei prodotti del territorio;
7. Sviluppare dei progetti di formazione del capitale umano con particolare riferimento ai funzionari camerali, sviluppando contestualmente servizi

formativi ed informativi rivolti alle imprese su temi ritenuti di particolare importanza per il tessuto economico regionale;

8. Promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione tra imprese, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, la semplificazione nei rapporti tra le imprese e pubblica amministrazione.

Da queste linee strategiche, perfettamente coerenti con il dettato de D.M. 27 marzo 2013, la

Giunta Camerale ha individuato i seguenti obiettivi operativi per il 2020:

obiettivo n. 1 – coordinare e qualificare le attività di sistema per l'individuazione di politiche comuni, sviluppare ed organizzare le funzioni in forma associata, attraverso una progressiva implementazione dei servizi erogati da un'unica sede.

obiettivo n. 2 – sviluppare le relazioni istituzionali, la rappresentanza degli interessi del sistema camerale, comunicare il valore del sistema camerale regionale puntando ad azioni di comunicazione 2.0 e a strategie basate sui social network, al fine di migliorare la conoscenza e diffusione delle iniziative camerali.

obiettivo n. 3 – strutturare un servizio regionale di progettazione europea, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione del sistema ai bandi per i finanziamenti UE., informare e formare su politiche comunitarie e programmi UE.

obiettivo n. 4 – garantire l'informazione statistica e la ricerca economica, assicurando lo sportello di informazione economica e il servizio di brokeraggio informativo a supporto delle CCIAA e del relativo tessuto produttivo.

obiettivo n. 5 – informazione, formazione, supporto organizzativo alle CCIAA ed assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

obiettivo n. 6 – promuovere la diffusione della cultura della legalità, supportare le camere nelle funzioni di regolazione del mercato, tutela del consumatore e diffusione di forme alternative di risoluzione delle controversie.

obiettivo n. 7 – qualificare il capitale umano, orientare i giovani al lavoro e alle professioni, promuovere l'imprenditorialità attraverso i servizi nuova impresa delle CCIAA.

obiettivo n. 8 – stimolare un contesto favorevole all'innovazione e al trasferimento tecnologico, promuovere la sostenibilità e la green economy.

obiettivo n. 9 – promuovere il turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale, la tipicità e qualità dei prodotti veneti.

Tutti gli obiettivi rientrano nelle linee strategiche d'intervento approvate dal Consiglio per il 2018/2020. Per ogni obiettivo la Giunta ha predisposto una descrizione precisa delle attività, iniziative e progetti, ha indicato il dipartimento competente e gli stakeholder coinvolti.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'Ente è tenuto a redigere, oltre al piano degli obiettivi da realizzare con il programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, gli indicatori per quantificare tali obiettivi e gli indici per la misurazione annuale degli stessi indicatori e per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

- a) la tipologia di indicatore utilizzata;
- b) una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;

c) la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;

d) il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;

e) il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;

f) il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Le missioni ed i programmi per i quali sono stati predisposti gli indicatori di performance sono quindi:

Missioni	Programmi
011 Competitività delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
012 Regolazione dei mercati	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 indirizzo politico
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Gli algoritmi individuati sono attendibili, conformi alle linee guida del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, e soprattutto di facilmente rilevabili da fonti certe e determinate (IOV).

CONCLUSIONI

In relazione alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 3 del D.M. 27 marzo 2013 e tenuto conto:

- Del budget economico annuale 2020
- Del budget economico pluriennale 2020/2022
- Della relazione illustrativa della Giunta;
- Del prospetto delle previsioni di spesa e di entrata, articolato per missioni e programmi;
- Del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

L'organo di revisione:

- verificato che il budget economico annuale 2020 e il budget economico pluriennale 2020/2022 sono redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, e del D.M. D.M. 27 marzo 2013;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- preso atto del fatto che il disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2021/22 è conseguente al rinnovo della programmazione europea (Multi annual Financial Framework) e storicamente si verifica allo scadere del settennato per la necessaria implementazione dei progetti europei. Il dato trova conferma nel trend storico dei proventi da progettualità che si attestano mediamente sui 2,6 milioni mentre a preventivo attualmente sono stimati prudenzialmente 1,5 milioni. Considerata la prevista utilizzazione del patrimonio dell'Ente per l'eventuale copertura della perdita presunta

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di budget economico 2020 e di budget economico pluriennale 2020/2022, con la raccomandazione di un attento

monitoraggio periodico delle previsioni di entrata.

Venezia, li 2 dicembre 2018

F.to:

Dott. Avv.to Bertani Matteo
Dott.ssa Benasciutti Chiara
Dott. Prof. Corradini Gianni